Giornata vittime strada. Nesci, Vicinanza ai familiari, da Governo massimo impegno per sicurezza



“Il Governo è impegnato nel compito, cruciale, di rafforzare le infrastrutture viarie e le attività di controllo e prevenzione per contrastare gli incidenti stradali. Con il PNRR abbiamo riservato particolare attenzione alla rete viaria con misure per la sicurezza, l’adattamento al cambiamento climatico e l’ammodernamento tecnologico.

Riveste un particolare rilievo anche il tema dell’educazione stradale e la stessa istituzione della giornata mondiale per le vittime della strada, che abbiamo riconosciuto nel nostro ordinamento con la legge 227 del 2017, ha l’obiettivo di trasformare il ricordo delle persone scomparse a causa di incidenti stradali nell’impegno per la prevenzione e il contrasto ai fattori di rischio connessi alla viabilità”.

Lo ha detto, in un messaggio inviato all’associazione “Ada Cuglietta” in occasione del convegno sulla giornata mondiale per le vittime della strada organizzata a Cosenza, la Sottosegretaria per il Sud Dalila Nesci.

“Le famiglie delle vittime, alle quali va la nostra vicinanza e solidarietà, hanno un ruolo determinante nel mantenere alta l’attenzione sul tema, chiedendo a gran voce che le questioni

inerenti alla sicurezza stradale, ma anche all’ambiente e al clima, siano inserite nell’agenda politica sia regionale che nazionale. Anche il Fondo complementare al PNRR – ha aggiunto – prevede investimenti dedicati alla sicurezza stradale, cui sono destinati complessivamente 1,45 miliardi di euro.

Gli interventi per una infrastruttura viaria efficiente e sicura, nell’ambito del più ampio piano “Strade sicure”, sono imprescindibile anche per contribuire a colmare il divario tra il nord e il Mezzogiorno, garantire collegamenti rapidi su tutto il territorio e uniformare la qualità dei servizi di trasporto. È un impegno che dobbiamo portare avanti insieme: istituzioni, operatori dell’informazione, associazioni e cittadini devono contribuire a rafforzare la consapevolezza della dimensione comune della sicurezza stradale, che riguarda tutti e che tutti coinvolge direttamente”, ha concluso Nesci.